



Kore

REGOLAMENTO

KORE Soc. Coop. Sociale a r. l. ONLUS

Sede amm.: Via Figliodoni, 2 - 23891 Barzano' (LC)

Numero REA: LC – 311983 Albo Nazionale Soc. Coop. n. A207786

Gruppo Gioco San Martino: Via L. Da Vinci, 30 - 23891 Barzano' (LC)

Scuola non paritaria primaria e secondaria di primo grado: Via Romitaggio, 1 – 23884 Castello di Brianza (LC)

info@associazionekore.org - www.korepedagogiasteineriana.it - PEC: korecooperativa@legalmail.it

Premesse

La condivisione di un progetto educativo tra genitori e Scuola, portato avanti in stretta collaborazione ed in modo coerente, è presupposto indispensabile per un sano ed armonico sviluppo dell'alunno nel suo processo di formazione e crescita, processo che passa anche attraverso una graduale assunzione di responsabilità nei confronti di sé stesso e degli altri.

In questa prospettiva viene chiesto ai genitori di prendere visione e rispettare il seguente Regolamento scolastico con cui la Scuola organizza e disciplina gli orari di accoglienza ed i tempi di permanenza degli allievi negli spazi scolastici sulla base della dotazione di organico docente e personale ATA.

Art. 1 Entrata

La scuola non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima dell'ingresso degli alunni nelle aree di pertinenza della scuola o nell'edificio scolastico. I cancelli esterni e le porte di accesso vengono aperti alle ore 8.00 cioè quindici minuti prima dell'inizio delle lezioni, per consentire l'entrata agli alunni. Le porte sono richiuse dopo l'inizio delle lezioni e devono rimanere tali per l'intero orario scolastico.

Tutti gli alunni della scuola vengono accolti nell'atrio dal personale scolastico e si recano autonomamente nelle aule dove li accoglie il docente della prima ora. Al suono della campana ognuno deve trovarsi all'interno della propria classe.

I momenti dell'entrata e dell'uscita dall'edificio scolastico devono essere organizzati in modo da evitare assembramenti negli atri e lungo le scale.

Art. 2 Uscita da scuola

All'uscita da scuola al termine delle lezioni gli alunni devono essere sempre affidati ad un genitore.

I genitori impossibilitati a prendere in custodia personalmente i figli possono delegare, in forma scritta, uno o più adulti maggiorenni. I genitori o i loro delegati sono tenuti ad essere puntuali all'uscita in modo che il ritiro dell'alunno avvenga nella massima sicurezza e tranquillità. La famiglia è tenuta a fornire le indicazioni necessarie perché l'insegnante sia avvertito in tempo utile, qualora dovessero presentarsi cambiamenti delle consuete abitudini. In caso di ritardo i genitori devono avvertire telefonicamente la scuola.

In assenza del genitore all'uscita, e di cui non si abbia notizia di eventuale ritardo, l'insegnante presente al termine delle lezioni affida l'alunno al personale scolastico che provvede a contattare la famiglia. I familiari degli alunni sono invitati a fornire uno o più numeri telefonici di sicura e provata reperibilità, ove sia possibile contattarli in caso di necessità. Per assicurare la vigilanza, al termine delle lezioni gli insegnanti accompagnano gli alunni sino al cancello di uscita. I docenti assistono all'uscita degli alunni accertandosi che si allontanino ed escano ordinatamente. Le porte vengono chiuse improrogabilmente alle ore 15.30.

Dopo questo momento possono sostare negli ambienti scolastici interni ed esterni solo gli alunni impegnati nelle attività extracurricolari pomeridiane e le persone (genitori o delegati) cui vengono affidati al termine di dette attività.

Art. 3 Ritardi

Gli alunni che arrivano in ritardo non possono accedere direttamente alle classi, ma devono presentarsi con la giustificazione dei genitori dal personale scolastico preposto all'accoglienza per essere riammessi alle lezioni. Dopo tre ritardi mensili i genitori degli alunni saranno convocati.

Ritardi reiterati compromettono i ritmi di apprendimento ed arrecano disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Tali situazioni vengono pertanto esaminate in sede di Collegio dei Docenti, per trovare opportune soluzioni e per rinsaldare il necessario rapporto di collaborazione con le famiglie.

Art. 4 Uscite anticipate

In caso di uscita anticipata rispetto al normale orario scolastico, autorizzata previa specifica richiesta scritta, gli alunni devono essere affidati ad un genitore o ad un delegato.

Nel caso di malesseri improvvisi la famiglia sarà avvertita e dovrà provvedere a prelevare l'alunno.

Art. 5 Frequenza

Assenze frequenti pregiudicano il rendimento scolastico e incidono negativamente sugli apprendimenti. Qualora le assenze superino i tre quarti dell'orario annuale (Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 10) comprometteranno l'esito dell'intero anno scolastico. Ogni assenza deve essere giustificata per iscritto.

Art. 6 Attività extracurricolari

La vigilanza sugli alunni durante le attività pomeridiane extracurricolari svolte a scuola e previste nel PTOF, è assicurata dai docenti che organizzano tali attività. Gli alunni accedono nelle aule all'inizio dell'attività accolti dall'insegnante.

I genitori sono invitati a non portare i figli a scuola per le varie riunioni scolastiche e/o incontri scuola/famiglia ma, qualora fossero costretti a farlo, dovranno vigilarli personalmente e non lasciarli da soli nei locali scolastici o negli spazi esterni. La scuola in questo caso non ha alcuna responsabilità di vigilanza e sorveglianza.

Durante gli incontri a carattere sociale che si svolgono nelle aree di pertinenza della scuola o nell'edificio scolastico in orario extrascolastico, pomeridiano o festivo, per l'organizzazione e la realizzazione di eventi (Bazar di Natale, Festa di Primavera, ecc.) è fatto obbligo ai genitori, cui sono affidati i minori, di organizzare la

sorveglianza dei medesimi, non avendo la scuola, in questa circostanza, alcuna responsabilità di vigilanza.

L'utilizzo degli spazi scolastici in orario extracurricolare è consentito solo per attività ed iniziative approvate dal Consiglio d'Istituto e chi le gestisce ha la responsabilità dei partecipanti. Al termine delle attività i locali dovranno essere lasciati puliti e in ordine e ci si dovrà assicurare della corretta chiusura della scuola.

Art. 7 Norme di comportamento

- All'interno della scuola non si corre, non si urla e non ci si spinge.
- Durante le ore di lezione non è consentito uscire dall'aula se non in caso di necessità, singolarmente e previo assenso dell'insegnante. In orario di lezione non è consentito utilizzare gli spazi esterni o uscire dall'istituto senza permesso.
- Al cambio dell'ora gli alunni devono rimanere in classe. L'eventuale autorizzazione all'uscita deve essere richiesta all'insegnante.
- E' affidato al senso di decoro e di educazione dei singoli mantenere ordinati e puliti i locali della scuola e rispettare il patrimonio comune, tenuto conto che si tratta di un bene collettivo affidato a tutta la comunità scolastica. E' compito dei docenti adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione. I genitori sono tenuti a vigilare sulla correttezza del comportamento dei propri figli al di fuori dell'orario scolastico.
- Al termine delle lezioni le aule devono essere lasciate pulite, carta e rifiuti vanno depositati negli appositi cestini differenziati.
- Gli alunni che dovessero danneggiare arredi, attrezzature o ambienti della scuola durante l'orario scolastico incorreranno in responsabilità disciplinari. Il Collegio dei Docenti ha facoltà di determinare l'entità del risarcimento per danni provocati dagli alunni. Qualora non sia possibile individuare l'autore o gli autori del danneggiamento, il contributo sarà posto a carico di tutti gli alunni della classe o delle classi interessate.
- E' necessario che ogni alunno abbia quotidianamente: un abbigliamento e un aspetto pulito, decoroso e adeguato, compiti svolti, corredo scolastico completo (grembiule, pantofole, occorrente per ogni attività didattica della giornata), pranzo.
- I servizi igienici devono essere usati secondo le indicazioni (maschi e femmine) e nel rispetto delle elementari regole di convivenza e buona educazione.
- L'intervallo deve svolgersi negli spazi esterni o, se le condizioni atmosferiche e la sicurezza non lo consentono, nei corridoi o nelle aule.
- Nel corso dell'intervallo e durante i momenti di gioco, gli insegnanti sono tenuti ad aumentare la vigilanza senza però ostacolare le normali esigenze di movimento e di gioco dei bambini. Le regole di cui si chiede il rispetto sono obiettivi educativi da discutere con gli alunni così da favorire la crescita della loro autonomia e

del loro senso di responsabilità e consapevolezza.

- L'ora dedicata alla mensa è considerata parte integrante dell'attività didattica e, pertanto, durante il suo svolgimento valgono le regole di comportamento richieste in classe. Gli insegnanti presenti abitueranno gli alunni ad una adeguata igiene personale e, durante il pranzo, controlleranno ed educeranno a comportamenti corretti.
- Giocattoli, libri, giornali, figurine, alimenti, bevande o altri oggetti ritenuti dannosi e non educativi vengono ritirati dagli insegnanti.
- Agli alunni non è consentito portare a scuola cellulari, cuffie ed I-pod, macchine fotografiche ed ogni altro apparecchio elettronico non autorizzato. Qualora si verificassero tali episodi, gli insegnanti sono tenuti al ritiro delle apparecchiature elettroniche che saranno riconsegnate personalmente dai docenti ai genitori al termine della giornata scolastica.
- È tassativamente vietato fumare in tutti i locali scolastici e relative pertinenze. Ai sensi della normativa vigente, tale divieto riguarda indistintamente personale ed alunni.
- Per motivi di igiene e di sicurezza l'accesso ai cani negli spazi esterni della scuola è ammesso solo se tenuti al guinzaglio da adulti.

Art. 8 Attività extrascolastiche

La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche (spettacoli teatrali, mostre, viaggi d'istruzione, ecc.) è costantemente assicurata dai docenti accompagnatori.

Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene regole semplici di educazione stradale.

Art. 9 Gite scolastiche e uscite

Si intendono uscite scolastiche quelle effettuate in giornata sul territorio, nei dintorni della scuola e in paesi limitrofi. All'inizio dell'anno scolastico i genitori sottoscrivono l'autorizzazione alla partecipazione del proprio figlio/a alle uscite.

Si intendono gite scolastiche quelle di uno o più giorni che necessitano dell'utilizzo di un mezzo di trasporto e che ogni maestro programma ed organizza per la propria classe in accordo con il collegio.

Per le gite i genitori devono di volta in volta fornire l'autorizzazione adeguata utilizzando il libretto personale. In mancanza di tale autorizzazione gli insegnanti non possono far partecipare l'alunno alla gita.

Il contributo economico della gita è a carico della famiglia mentre la scuola copre le spese inerenti alle attività didattiche (ingressi a monumenti e musei, laboratori,..).

Art 10 Infortuni e malattie

Gli allievi sono coperti da un'apposita assicurazione scolastica.

Nel caso un allievo si ferisca o abbia un malore a scuola verrà interpellato il genitore, se reperibile, circa l'opportunità di portarlo al pronto soccorso. Nel caso in cui i genitori non siano reperibili e lo si ritenga necessario, verrà chiamata l'assistenza sanitaria.

Nel caso di infortunio il genitore dovrà consegnare il referto del pronto soccorso per poter attivare la denuncia di infortunio.

Il personale scolastico non è autorizzato a somministrare alcun farmaco. E' richiesta un'autorizzazione del medico e/o della famiglia per la somministrazione di farmaci salvavita e di altre terapie necessarie.

In caso di malattia, le famiglie devono provvedere a ritirare gli alunni nel più breve tempo possibile ed è necessaria l'autorizzazione medica in caso di malattie contagiose.

In caso di parassitosi, la profilassi richiesta necessita l'allontanamento dalla classe, il trattamento idoneo e il controllo accurato nel rispetto di tutta la comunità.

Art 11 Comunicazioni scuola famiglia

Gli allievi hanno in dotazione il libretto fornito dalla scuola per tutte le comunicazioni scuola famiglia.

La scuola può inviare specifici avvisi cartacei o telematici per particolari comunicazioni.

Ogni famiglia è tenuta a comunicare in segreteria ogni variazione della propria scheda anagrafica: domicilio, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica.

Art. 12 Orario di ricevimento dei docenti

I colloqui individuali con gli insegnanti si svolgeranno in orario di ricevimento, previo appuntamento, secondo le indicazioni fornite da ogni insegnante.

Art. 13 Orario di ricevimento del Coordinatore Didattico

Il Coordinatore Didattico riceve i genitori per appuntamento preso attraverso la segreteria didattica.